

Arriva dalla Germania il flusso di viaggiatori più consistente. L'identikit dei viaggiatori

Voli low cost, primi i turisti tedeschi

Il console Bruder: sbagliato cancellare le tratte a basso costo

Domenica 26 settembre 2010

■ **Mercoledì incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti e le società aeroportuali per un bando da 93 milioni di euro.**

Arriva dalla Germania il flusso più numeroso di turisti che sbarca nel sud della nostra Isola. Ma qual è l'identikit e la nazionalità dello straniero che utilizza le rotte a basso costo per trascorrere le vacanze in Sardegna? Se quelli più numerosi sono i tedeschi, quelli che amano di più le comodità dell'albergo e alloggiano nei bed&breakfast sono gli inglesi. I francesi sono secondi come numero di presenze e trascorrono indifferentemente le ferie tra alberghi, b&b, villaggi turistici, campeggi, ostelli e agriturismo. Gli spagnoli, come gli italiani, sono particolarmente parsimoniosi: le loro vacanze sono le più brevi.

L'IDENTIKIT Capire la tipologia dei turisti, conoscere le loro esigenze e la loro capacità di spesa è fondamentale per poter programmare la stagione dei viaggiatori che utilizzano i voli low cost. Ecco l'obiettivo dell'Ufficio statistico dell'assessorato provinciale al Turismo, coordinato da Gianfranco Sanna, che ha raccolto gli arrivi e le presenze (le notti trascorse nelle strutture). Nel 2010 sono sbarcati 20255 tedeschi, che hanno trascorso 96022 giorni nelle strutture ricettive. Secondi i francesi con 10555 arrivi e 31408 presenze, terzi gli inglesi con 6569 arrivi e 30466 presenze, quarti gli svizzeri con 5138 arrivi e 23264 presenze, quinti gli spagnoli con 6095 presenze e 14759 giorni passati nelle strutture ricettive.

L'ANOMALIA A risentire in misura maggiore del taglio di 13 rotte low cost da e per il capoluogo della Sardegna sono i collegamenti con la Germania, che dal primo novembre verranno interrotti. Ad aggravare le cose, poi, quest'anno, per la prima volta, è stata registrata una diminuzione dei flussi turistici dalla Germania: gli arrivi sono calati del 4,16 per cento, mentre le presenze solo dell'0,54 per cento. Un'anomalia, visto che dal 2007 al 2009 la crescita è stata costante (rispettivamente +5,49 per cento, +8,51 +15,53). Spiegare il tracollo non è semplice, ma dall'assessorato al Turismo azzardano un'ipotesi: «Quando ci sono i campionati mondiali di calcio il calo è fisiologico». Probabilmente molti preferiscono gustarsi le partite alla tv e non affrontare le vacanze. Albergatori e ristoratori non alzano bandiera bianca i tempi per addolcire gli effetti della crisi ci sono, anche se sarà davvero molto complicato, soprattutto dopo la soppressione, sempre che venga confermata, dei voli diretti.

IL CONSOLE TEDESCO Leopold Bruder è stato per decenni console della Germania in città. Ora il testimone è passato nelle mani della figlia Alessandra. Il rappresentante governativo fa comunque un'analisi del taglio dei collegamenti con la sua terra. «Trovo una grande assurdità cancellare una cosa che funziona. I voli con la Germania viaggiano sempre a pieno carico, i turisti tedeschi sono molto contenti della Sardegna. È sbagliato tagliare le cose migliori nel periodo migliore: il clima è ottimo e gli alberghi costano meno. Se non ci credete andate a Costa Rei: il 70 per cento dei villeggianti arriva dalla Germania o dall'Austria».

CABINA DI REGIA Mercoledì, alle 11,30, è in programma l'incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti Liliana Loretto e i vertici delle cinque società di gestione degli aeroporti sardi. In gioco c'è la spartizione di oltre 93 milioni di euro da destinare alla *destagionalizzazione dei collegamenti aerei*.

ANDREA ARTIZZU